

IL PASSAGGIO

L'incanata

Marialba Russo

con prefazione di Marino Niola

In questo nuovo volume della collana *I Quaderni dello Sguardo*, sguardo antropologico e fotografico si fondono nuovamente per offrirci una preziosa documentazione dell'*incanata* ("passata"), un rito di guarigione e iniziazione che l'artista Marialba Russo ha fotografato nel 1979 su una montagna dell'avellinese, ai confini con la Basilicata.

21 x 29,7 cm

72 pagine

Testi: Italiano / Inglese

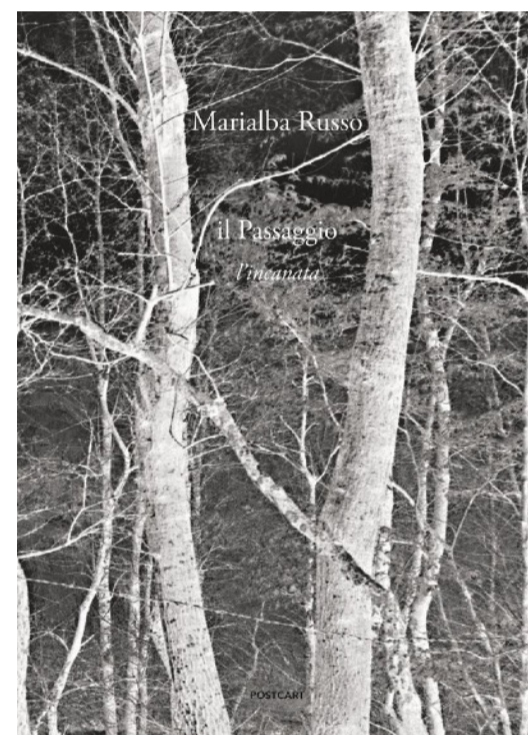
Tiratura: 600 copie

Copertina brossura

ISBN 978-88-31363-41-9

Settembre 2022

€ 30



«Il mondo è a colori ma la realtà è in bianco e nero. La frase di Wim Wenders balza forte alla mente, come un automatismo del pensiero, di fronte alle immagini di Marialba Russo. Che non si limitano a fotografare un rito contadino come l'*incanata*, ma fanno emergere la filigrana dell'essere, quella che lega uomini e natura. E comanda le vite di enti e viventi sincronizzandole sullo stesso bioritmo. È proprio quel bioritmo lento e quasi atemporale a impressionare lo sguardo dell'Artista che riesce a rendere visibile quel ciclo del nascere e del rinascere che è sotto gli occhi di tutti ma che pochi riescono a intravedere nella ressa dei segni che congestionano la società dell'immagine.»

L'*incanata*, studiata negli anni Ottanta dello scorso secolo da quel grande storico delle religioni che è stato Alfonso M. Di Nola, è un rituale iniziatico, ma al tempo stesso terapeutico e apotropaico. Serviva, infatti, e spesso ancora serve, a curare ma anche a prevenire le ernie infantili stabilendo una corrispondenza tra umano e vegetale, tra la lesione fisica che si intende sanare o scongiurare e la fenditura arborea provocata per farvi passare il bambino. Che guarirà esattamente come l'albero ricomporrà la lacerazione che ha subito.»

— Marino Niola

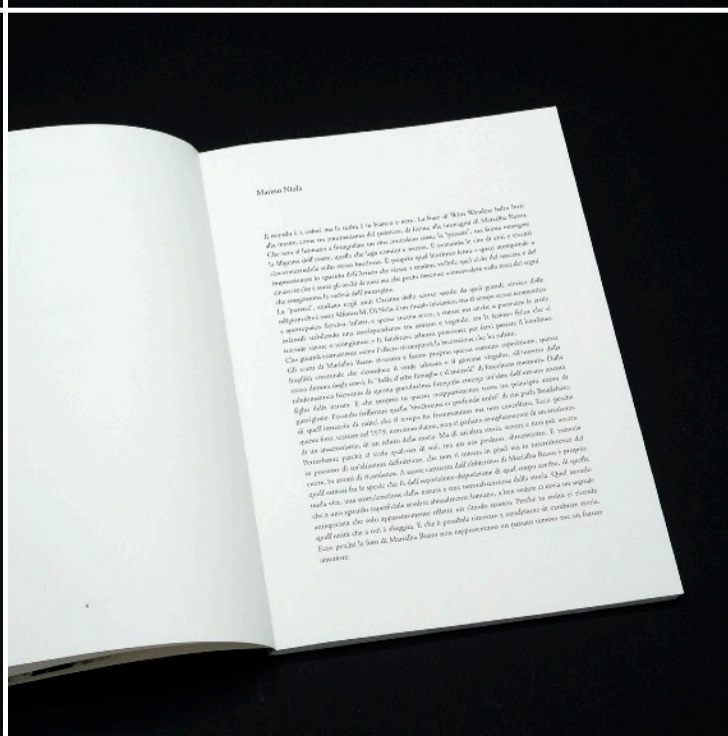
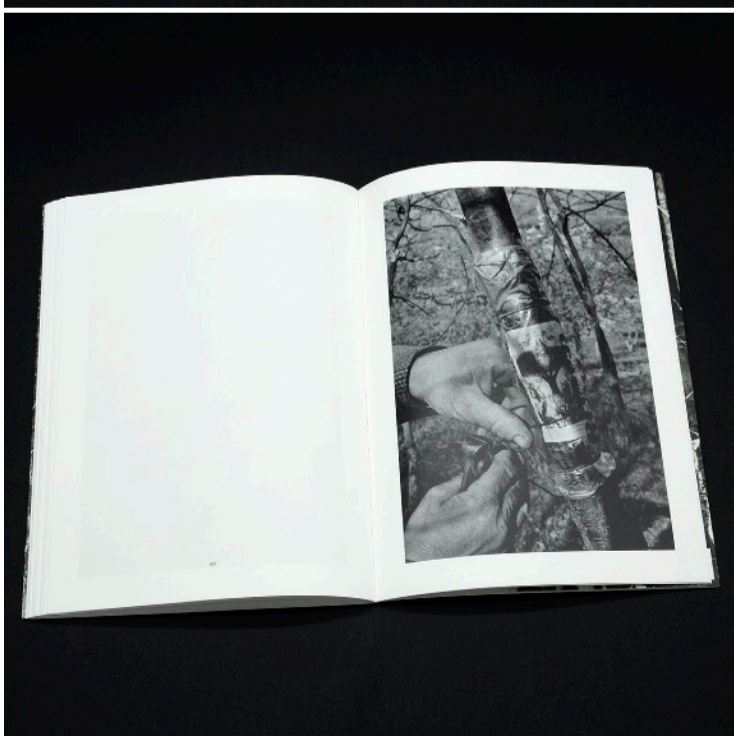


IL PASSAGGIO

L'incanata

Marialba Russo

con prefazione di Marino Niola



«Su una montagna ai confini con la Basilicata c'era questa persona che officiava il rito, lui e il figlio. Scelto un albero nella foresta, lo divideva in due senza farlo spaccare, altrimenti il rito non si poteva più fare; i genitori facevano passare il figlio in questa fessura per tre volte; ogni passaggio era accompagnato da un urlo che simulava l'entrata e l'uscita dal ventre materno.»

— Marialba Russo

PER SAPERNE
DI PIÙ ↓



MARIALBA RUSSO

Biografia



Napoletana, vive a Roma dal 1987. Si avvicina alla fotografia alla fine degli anni Sessanta e la sua attenzione è rivolta alle rappresentazioni religiose e alle feste popolari dell'Italia centro-meridionale. Negli anni 1976 e 1977 pubblica *Al ristorante il 29 settembre 1974* e *Giornale Spray* nella collana *i Quaderni dello sguardo* da lei ideata. Nel 1979, con la sequenza fotografica *Il parto*, Marialba Russo rappresenta l'Italia in *Venezia 79 la fotografia* nella sezione Fotografia Europea Contemporanea. Nel 1989 la Galleria d'Arte Moderna Giorgio Morandi di Bologna propone una sua retrospettiva e la monografia *Marialba Russo - Fotografie 1980-1987*, accompagnata da una lettera di Alberto Moravia. È del 1993, edito da Mudima Milano, *Roma, Fasti Moderni - il disordine del tempo*. Del 1997 è invece *Epifanie*, una raccolta di fotografie di viaggio a cui faranno seguito gli intimi racconti per immagini *Famosa* e *Il ritratto di me*.

Nell'ultimo decennio il Museo della Fotografia di Salonicco e il Jin Tai Art Museum di Pechino propongono in anteprima un'esposizione de *l'Incanto*, volume edito da Skirà Milano nel 2004. Nel 2010 Camera Obscura di Salonicco edita la plaquette *Worlds of Glamour and Banality* a cura di Aris Georgiou. *Confine* (2015) è il secondo volume della trilogia iniziata con *l'Incanto*, dedicata al tema della ricerca che il soggetto - umano, animale, reale, simbolico - compie dentro e oltre se stesso; il terzo volume è di prossima pubblicazione.

Con *Travestimento*, edito da Postcart nel 2016, *Cult Fiction*, edito da Quinlan nel 2018, e *il Giorno il Gioco il Sogno*, edito da Postcart nel 2019, Marialba Russo riprende la pubblicazione della collana *i Quaderni dello sguardo*. Nel 2021 con l'esposizione al Centro Pecci di Prato pubblica *Public Sex*, Nero editions.

